

“ALLEGATO 6”



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ANGELI DELLA RIVIERA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A15

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il Progetto si pone come scopo quello di fornire un supporto, mettendo a disposizione Ambulanze con relativo personale idoneo, alla soluzione del disagio patito dalla popolazione dei comuni del comprensorio sanitario dell' hinterland di San Benedetto del Tronto e dei villeggianti estivi, a seguito della notevole riduzione dei reparti ospedalieri e delle case di cura e anche dell'aumento delle emergenze estive e di soccorso in spiaggia e in mare e dei rischi relativi agli automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni che transitano sulle numerose arterie stradali e autostradali del territorio o in prossimità di queste, rischi e bisogni enunciati al punto 6.

Obiettivi specifici:

Potenziare il servizio di trasporto sanitario di emergenza ampliando il raggio di azione territoriale per garantire la minore quantità possibile di richieste inevase.

Riorganizzare il servizio di centralino per assorbire tutte le richieste e migliorare i tempi e le modalità di smistamento.

Collaborare, sempre attraverso i canali istituzionali dell' ASUR Area Vasta 5 (vista la sua impossibilità ad incrementare le risorse di personale e di automezzi per i trasferimenti dei pazienti agli ospedali più qualificati, generati dal sensibile ridimensionamento dei reparti ospedalieri), con le Case di Cura private e con le Case di Riposo aiutandole ad accompagnare i propri utenti o pazienti presso le strutture sanitarie più qualificate, che sono tra l'altro anche le più lontane, per svolgere prestazioni ambulatoriali, interventi e visite di controllo.

Inoltre, i seguenti obiettivi sono stati identificati:

- Presidiare le spiagge nel periodo estivo con mezzi e personale dedicati in modo specifico ai rischi di annegamento e di patologie legate al calore. Dedicare risorse di mezzi e personale anche per il presidio delle strade di grande comunicazione e delle autostrade, soprattutto nei giorni di grande traffico o esodo (come i ponti festivi, come i mesi di luglio e agosto per l'esodo turistico e come in concomitanza di eventi di grande richiamo).
- Potenziare anche il servizio di trasporto socio-sanitario in cui non è presente l'elemento emergenziale, ma solo la necessità per anziani, disabili o soggetti con serie difficoltà di movimento, di recarsi presso le strutture sanitarie per i controlli e le visite mediche specialistiche. Sperimentare un servizio di telefonia sociale con chiamate di emergenza per anziani soli o con particolari problemi di salute, tale da assicurare assistenza in caso di emergenza e significativo sostegno psicologico attraverso attività di teleassistenza

INDICATORI dati globali, con riferimento alle misurazioni effettuate dal Servizio Sanitario Regionale (quindi facilmente verificabili):

- n° di trasporti sanitari di emergenza effettuati durante l'anno 2014: copertura del 100% delle richieste
- n° trasporti ordinari: incremento almeno del 5% dei servizi svolti durante l'anno: nel 2014, a fronte di 50877 richieste pervenute, solo 44632 sono state evase, pari all'87%. L'obiettivo è di incrementare i servizi annui di circa 2000 unità, grazie sia all'apporto dei volontari del SCN, sia a nuovi volontari iscritti all'Associazione, sia a una riorganizzazione dei servizi stessi, che tenga conto anche delle sinergie con altri enti.
- n° trasferimenti urgenti e non in ospedali specializzati: incremento almeno del 5%, a copertura del 100% delle richieste (nell'anno 2014 sono state ricevute 2664 richieste)
- miglioramento della qualità di vita degli utenti: rilevante rilevato mediante

interviste ad hoc agli utenti ed ai loro familiari e caregivers.

- n° di contatti stabiliti con il servizio di telefonia: incremento di almeno il 5% dei contatti (nell'anno 2014 ci sono stati oltre 10.000 contatti).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il nostro Progetto prevede l'attivazione di 6 Volontari del Servizio Civile Nazionale con il ruolo di collaboratori e con il compito di addetti ausiliari al Primo Soccorso, addestrati per il Primo Soccorso, affiancati opportunamente da Soccorritori più esperti dell'ente ospitante, che li aiuteranno ad acquisire esperienza e maturità come operatori sanitari. Nel contempo la Misericordia di Grottammare usufruirà del loro valore aggiunto, in termini di approccio sia pratico che umano al paziente, apportando qualche suggerimento su qualche tecnica finora ignorata dalla Confraternita titolare del Progetto.

Di seguito il dettaglio dei servizi nei quali i 6 Volontari saranno attivati:

Fasi del progetto	Ruolo dei volontari	Metodi di Verifica
Ambientamento dei volontari in SCV.	I volontari in questa prima fase saranno chiamati a: <ul style="list-style-type: none">• Entrare in contatto con il gruppo di volontari della Misericordia.• Socializzare la loro esperienza di vita sociale e professionale.• Imparare a conoscere i metodi di lavoro e l'operatività della sede.	<ul style="list-style-type: none">• Questionari dei volontari in scv e degli operatori della Misericordia.• Numero delle riunioni di equipe.• Relazione degli OLP
Strutturazione di una mappa del territorio e delle sue necessità.	Per permettere ai volontari di essere integrati e dinamici nel rapporto con il territorio e le esigenze di operatività che impone il progetto, dovranno personalmente costruire una mappa del territorio per scoprire	<ul style="list-style-type: none">• Produzione della mappa.• Qualità e utilità della stessa• Report degli OLP.

	da soli le potenzialità e le carenze del sistema socio- sanitario e per avere un quadro chiaro dei luoghi in cui si muoveranno e delle persone con le quali entreranno in contatto.	
Attuazione dei principali servizi previsti dal progetto.	<p>I volontari, nell'ottica di un percorso graduale che va dai primi momenti in cui l'azione del giovane è quella del semplice affiancamento fino a raggiungere gradi di autonomia sempre più importanti e rilevanti, saranno chiamati a svolgere i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Trasporto sanitario di emergenza ✓ Potenziamento del centralino ✓ Attivazione dei trasporti socio-sanitari su richiesta ✓ Sperimentazione del servizio di telefonia sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • n° di trasporti sanitari di emergenza effettuati • n° di richieste soddisfatte / n. domande pervenute • n° di ore di assistenza fornita • Miglioramento della qualità di vita • n° di contatti stabiliti con il servizio di telefonia • registro presenze del volontario • questionari di valutazione delle attività. • Feed back delle riunioni di equipe • Report degli OLP.
Formazione	Partecipazione a tutti gli incontri di formazione garantendo la propria disponibilità ad eventuali spostamenti sul territorio nazionale per partecipare ai diversi momenti formativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Registro presenze volontari. • Relazioni dei formatori
Valutazione del progetto	<p>I volontari saranno tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilare con cadenza trimestrale un questionario di valutazione del progetto. • Partecipare a riunioni periodiche di equipe con le diverse figure coinvolte all'interno del servizio per la valutazione dell'efficacia delle attività realizzate. • Partecipare a incontri periodici di verifica del progetto e delle aspettative dei volontari per consentire tra loro un confronto, sia da soli che con l'intervento dell'OLP • Partecipare a un'attività sperimentale: permettere ai giovani in Servizio civile di riprogettare gli interventi sulla base della loro esperienza. 	

Comunicazione e promozione del progetto e del SCN	I volontari saranno tenuti a: <ul style="list-style-type: none"> • partecipare agli eventi in programma • aggiornare i canali social • preparare, con la supervisione degli OLP o dei volontari addetti alla comunicazione, comunicati stampa e simili 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli eventi • Attività di aggiornamento e preparazione di comunicati e simili
---	---	---

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 8
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 8
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

<p>I Volontari del Servizio Civile Nazionale devono garantire il rispetto dello Statuto Sociale, del Regolamento Interno e di eventuali delibere degli organi previsti statutariamente dalla Misericordia di Grottammare, che non siano in contrasto con il Progetto o con il regolamento previsto dall' U.N.S.C. Come gli iscritti alla Misericordia di Grottammare, devono anche essi contribuire all'ordine, al decoro e all'educazione civica relativamente alla sede, agli automezzi e a qualsiasi altra cosa della Confraternita ente ospitante e titolare del presente Progetto.</p>

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Propensione e attitudine alle attività di soccorso e disponibilità d'animo ad aiutare il bisognoso che soffre.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Iscrizione dei Volontari all' Albo Nazionale dei Soccorritori della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, frequentando e superando il "Percorso Formativo Unificato – Volontario Soccorritore" delle Misericordie d'Italia.

STEA CONSULTING Srl, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

I contenuti delle lezioni saranno strutturati su due livelli uno più generale uno di taglio più pratico e tecnico.

1. Modulo introduttivo: “Il volontariato e i servizi alla persona”

Docente:

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Etica del volontariato;
- Etica del servizio alla persona;
- Il ruolo delle Organizzazioni di Volontariato nei servizi alla persona;
- Rilevare i bisogni del cittadino utente ed operare per il loro soddisfacimento;
- Saper interagire nei soccorsi in relazione al proprio ruolo e alle proprie competenze;
- Saper collaborare nell’ambito di una équipe di soccorso con personale sanitario;
- Saper individuare le necessità primarie dei pazienti anche nei momenti di manifestazione della patologia;
- Conoscere e utilizzare schemi di comportamento per mantenere l’autocontrollo;
- Saper mantenere una relazione umana di conforto con gli utenti.

2. Modulo “Introduzione al primo soccorso”

Docenti: Francesco Novelli, Maurizio Di Domizio, Piero Ripani, Alessandro Specca

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Trattazione di Ustioni, Intossicazioni, Avvelenamenti e Ferite;
- L'infarto del miocardio;
- Tecniche di immobilizzazione e barellamento;
- Simulazione dell'estrazione di una persona da un'auto incidentata;
- B.L.S.D. Esecutore: massaggio cardiaco, respirazione artificiale e utilizzo del defibrillatore DAE semi-automatico;
- Trattazione di pazienti colti da ictus, epilessia e patologie croniche neurologiche;
- Le urgenze pediatriche e neonatali;
- Le responsabilità legali del Soccorritore;

3. "Sicurezza"

Docenti: Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi

Durata: 6 ore

Contenuti:

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

4. "Corso di Primo Soccorso - Livello base" (1° livello)

Docenti: Novelli Francesco, Di Domizio Maurizio e Ripani Piero

Durata: 20 ore

Contenuti:

10 ore di teoria con proiezione di video e immagini con videoproiettore e computer;
10 ore di pratica sulle tecniche di Primo Soccorso di base

5. "Corso di B.L.S.D. Esecutore"

Docente: Colantuoni Patrizia

Durata: 5 ore

Contenuti:

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

6. "Corso di Guida Sicura"

Docente: Speca Alessandro

Durata: 10 ore

Contenuti:

Corso teorico con proiezione di video e immagini e indicazioni specifiche sulle precauzioni che il conducente deve tenere durante la guida; cenni sul Codice della Strada.

7. “Corso di Guida in Emergenza”

Docente: Speca Alessandro

Durata: 12 ore

Contenuti:

4 ore di teoria con proiezione di video e immagini sui consigli alla guida di un automezzo di emergenza con cenni sul Codice della Strada; 8 ore di prove pratiche su strada, sull'area privata antistante alla sede della Misericordia di Grottammare, con Ambulanza da simulazione messa a disposizione dalla ditta Orion s.r.l. di Calenzano (FI) .

8. “Corso di Teleassistenza”

Docente: Speca Alessandro

Durata: 5 ore

Contenuti:

2 ore di teoria con proiezione di video e immagini sull'assistenza telefonica ad utenti anziani o comunque ad utenti bisognosi e 3 ore di pratica al telefono e sull'utilizzo del computer con l'aggiornamento delle schede degli utenti a seguito del contatto telefonico di Teleassistenza.

41) *Durata:*

78 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente